

**AEROPORTO "G. D'ANNUNZIO"
DI BRESCIA – MONTICHIARI**

**Hangar provvisorio
Elicottero HEMS 118**



**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Aeroporto "G. D'Annunzio" di Brescia Montichiari – Hangar provvisorio Elicottero HEMS 118

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II, punto10	“Tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza nonché <u>aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza</u> ”
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'intervento oggetto della presente procedura riguarda la realizzazione di un hangar provvisorio finalizzato a diventare base provvisoria per l'elicottero AW139 (Augusta Westland), da utilizzare per missioni di elisoccorso.

L'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) della Regione Lombardia ha richiesto alla Società di Gestione dell'Aeroporto "Gabriele D'Annunzio" di Brescia Montichiari di poter utilizzare l'aeroporto stesso come base dell'elicottero sopra citato per un periodo di 2 anni; infatti si è reso necessario trasferire con urgenza la base attualmente ubicata presso gli Spedali Civili di Brescia e si prevede che la base definitiva (per la quale è già stato assegnato un fondo regionale) non potrà essere pronta prima di 2 anni

Contestualmente è nata l'esigenza di installare, per lo stesso periodo di tempo, un hangar realizzato con struttura provvisoria, tipo "tensostruttura", oggetto del presente documento.

Attualmente il servizio di elisoccorso già è presente sul territorio bresciano e,

prevede circa 3 missioni al giorno. Stante la presenza di tale servizio nell'area di Brescia e considerata la motivazione dell'intervento, volto ad ospitare l'elicottero AW139 per servizi di emergenza, si specifica come le attività operative legate alle missioni di soccorso previste non fanno parte del progetto che si presenta e pertanto non trattate nell'ambito del presente documento. Nelle successive Schede l'esercizio legato all'intervento in esame, relativo alla movimentazione dell'elicottero, non verrà trattato rispetto alle tematiche ambientali in quanto le attività di elisoccorso previste rientrano nell'ambito dei servizi di emergenza ed esulano dal presente progetto.

Alla luce di ciò, le analisi di seguito riportate considereranno gli aspetti legati alle attività di cantiere per la realizzazione provvisoria dell'hangar e alla presenza fisica dell'hangar stesso. Si anticipa che, stante la tipologia di intervento, non si prevedono situazioni che da un punto di vista ambientale possano ritenersi significative, come meglio esplicitato nelle successive schede.

4. Localizzazione del progetto

L'intervento in esame riguarda, come detto, la realizzazione di un hangar provvisorio previsto all'interno del sedime aeroportuale dell'Aeroporto G. D'Annunzio di Brescia Montichiari.

Dal punto di vista territoriale di area vasta è possibile inquadrare l'aeroporto di Montichiari, all'interno del quale è previsto l'intervento in esame, nel territorio della Provincia di Brescia ed in particolare a sud-est della città stessa. Il sedime aeroportuale, nello specifico, è posto quasi interamente nel comune di Montichiari ed in minima parte nel comune di Castenedolo, estendendosi su una superficie complessiva di 350 ettari (cfr. elaborato grafico allegato "T01-Inquadramento territoriale"). Il territorio circostante al sedime è caratterizzato principalmente da terreno agricolo – produttivo e da una presenza rilevante di attività estrattive.

Entrando nel dettaglio dell'intervento in esame, si specifica come questo interessi la parte centrale del sedime aeroportuale ed in particolare l'area a nord ovest del piazzale aeromobili. L'area individuata per la realizzazione dell'intervento, sin dal progetto originale dell'aeroporto, era destinata a piazzole elicotteri, funzione che ha svolto per alcuni anni. Tale area si presenta attualmente già pavimentata e non utilizzata.



5. Caratteristiche del progetto

L'intervento in oggetto, come detto, riguarda l'installazione per un periodo di 2 anni di un hangar, realizzato con struttura provvisoria, tipo "tensostruttura", base provvisoria per l'elicottero AW139 (Augusta Westland), da utilizzare per missioni di elisoccorso.

L'area individuata per la collocazione di tale struttura provvisoria è un'area interna al sedime aeroportuale di Brescia Montichiari, già pavimentata e attualmente non utilizzata. Tale area è collocata in prossimità al piazzale aeromobile, a nord ovest dello stesso e verrà quindi utilizzata in parte come piazzale di sosta per l'elicottero ed in parte sarà occupata dall'hangar provvisorio di nuova realizzazione.

Dal punto di vista fisico dimensionale la tensostruttura adibita ad hangar è prevista di dimensioni massime in pianta pari a 24x24 m con quota massima di 8 metri. La struttura, ad uso temporaneo, avrà quindi una superficie massima di circa 580 m² ed un volume complessivo di circa 4.600 m³.



La copertura dell'hangar sarà telonata, ad alta resistenza ed avente le seguenti caratteristiche:

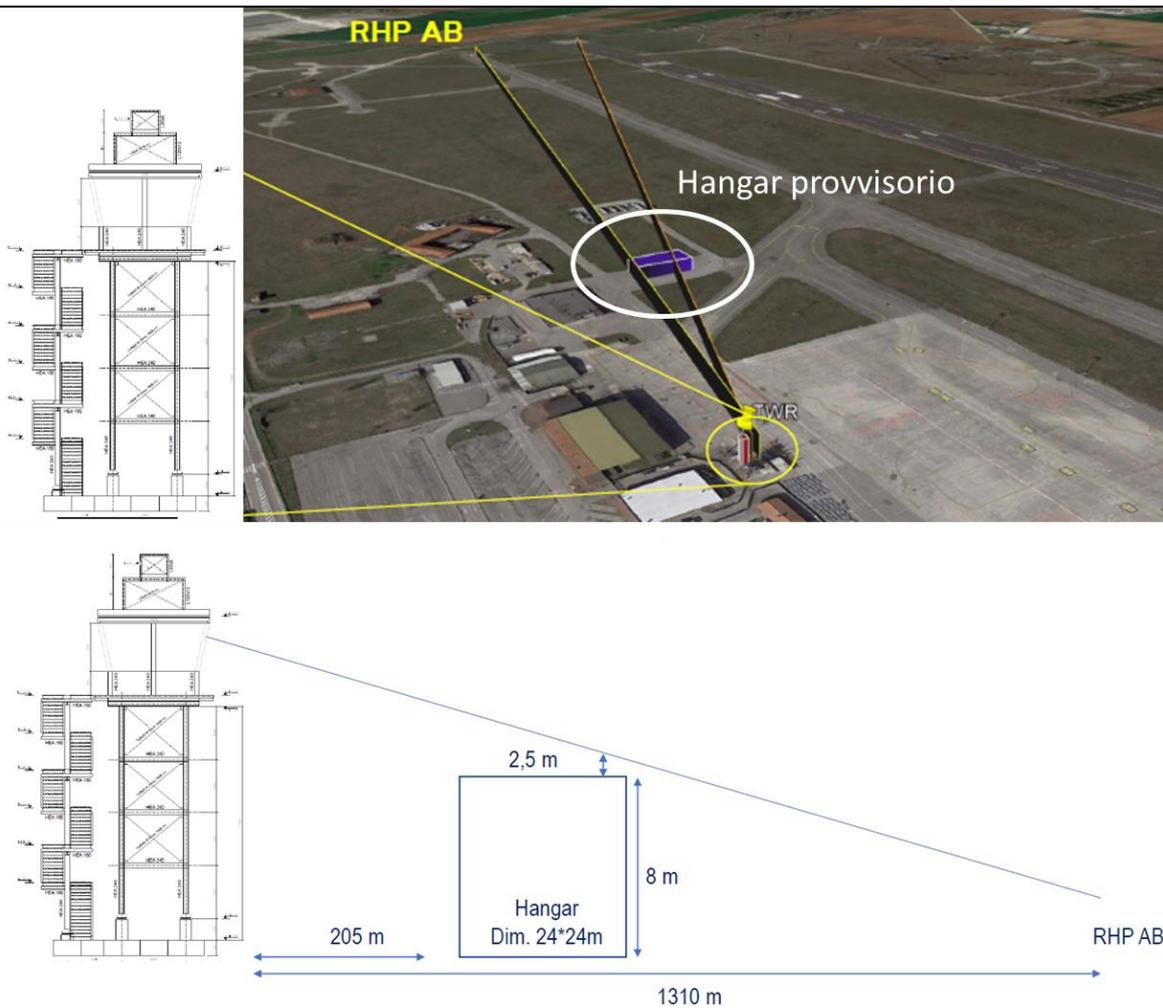
- resistenza al fuoco classe 2;
- resistenza alla trazione non inferiore a 3200 N/5cm;
- resistenza alla lacerazione non inferiore a 450 N;
- titolo del filato (DTex) non inferiore a 1100 g/10km.

Il portellone di ingresso, invece, avrà le caratteristiche di seguito riportate, al fine di garantire un facile ingresso dell'elicottero:

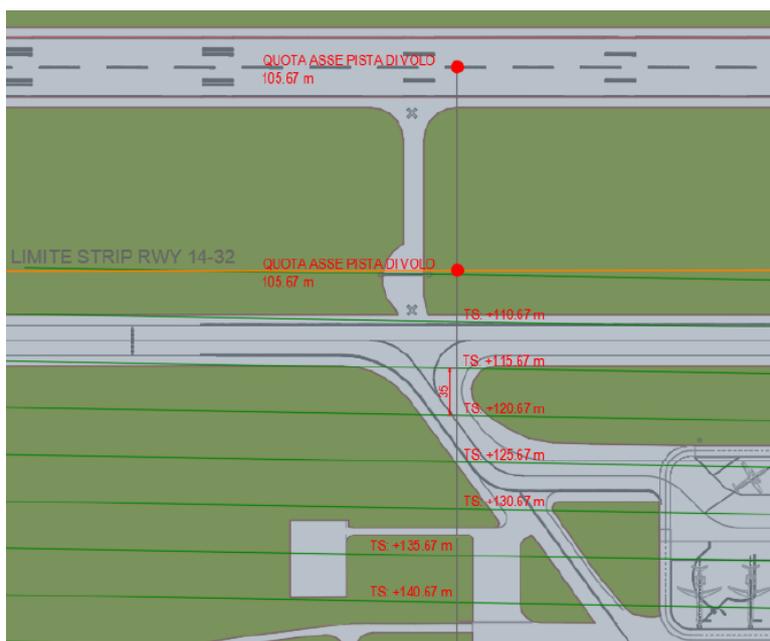
- dimensioni non inferiori a 16 metri di larghezza e 7 metri di altezza;
- apertura elettrificata e manuale di emergenza.

In merito all'illuminazione interna, si prevede l'utilizzo di luci a LED con illuminamento a terra non inferiore a 300 lux nella parte Centrale della tensostruttura.

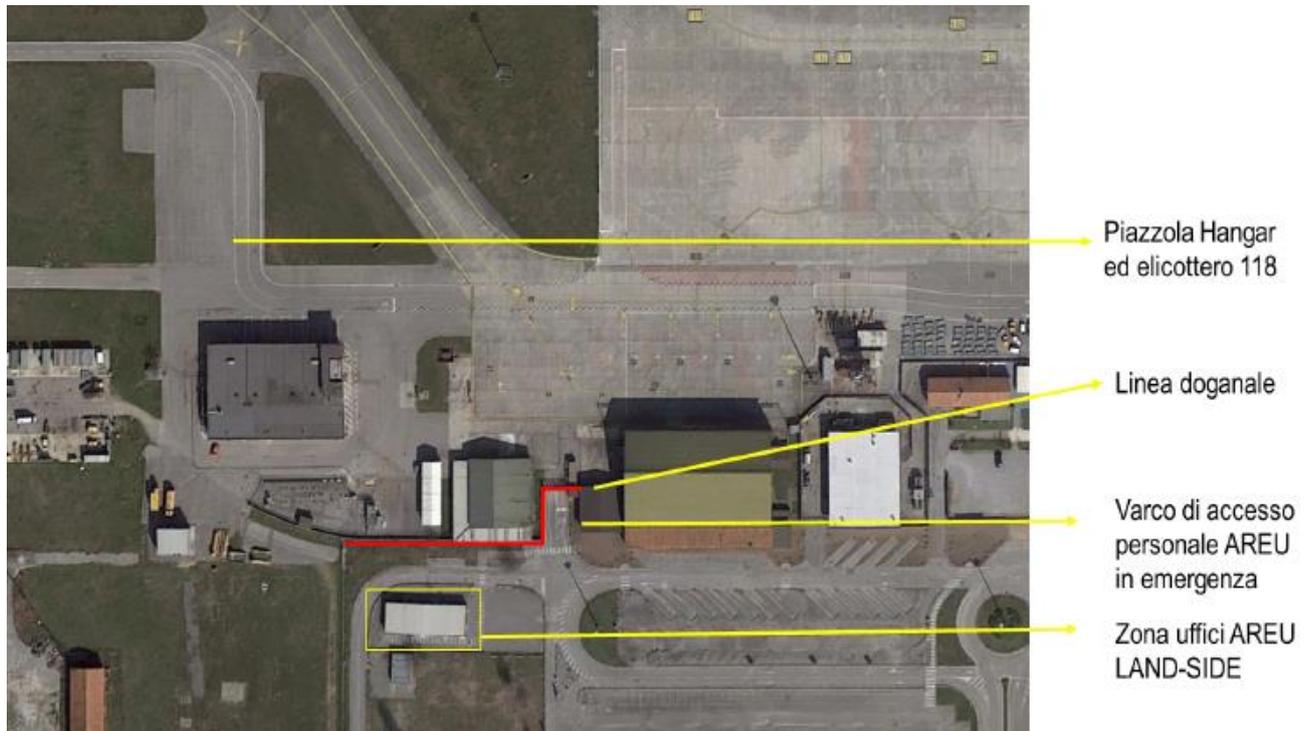
Per il dimensionamento dell'hangar provvisorio si è tenuto conto della vicinanza con la torre di controllo, distante circa 200 metri dall'intervento. La TWR di Brescia Montichiari ha un'elevazione rispetto al piano campagna di circa 11,5 metri; l'occhio del controllore di può stimare ad una quota di circa 13 metri. Dalle analisi effettuate sul cono di visuale emerge che l'altezza di 8 metri dell'hangar non ostacola la visuale dalla torre di controllo, garantendo un franco rispetto al colmo della struttura di oltre 2,5 metri, come schematizzato nelle immagini sotto riportate.



Per la definizione delle caratteristiche dimensionali dell'hangar e l'individuazione dell'area in cui installarlo si è effettuata, inoltre, la verifica sulle superfici limitazione ostacoli. In merito a ciò si evidenzia come l'area individuata per la realizzazione della tensostruttura provvisoria è posta ad una distanza minima dall'asse della pista di volo di 350 metri. La Transitional Surface (TS) in corrispondenza dell'area di intervento individuata giace ad una quota variabile dai 27 metri ai 37 metri, pertanto l'altezza massima prevista di 8 metri rispetta i condizionamenti imposti.



Dal punto di vista dell'accessibilità all'area individuata per la realizzazione dell'hangar, nonché per la sosta dell'elicottero, il personale AREU in emergenza potrebbe accedere in zona Air Side attraverso il cancello di emergenza "Foxtrot". L'accesso consentirebbe il raggiungimento immediato della piazzola di sosta elicottero e dell'hangar. In zona Land Side è stata individuata, inoltre, un'area da destinare agli uffici AREU, già dotata di prefabbricati.



La presenza della base dell'elisoccorso all'interno dell'Aeroporto di Brescia Montichiari prevede circa 3 missioni al giorno in media. Si sottolinea come, essendo un servizio di soccorso, si richiede l'apertura continuativa dello scalo 24 ore su 24 e 365 giorni l'anno e l'operatività in condizioni VFR notturno. Tali aspetti saranno definiti e concordati con ENAC ed ENAV.

Alla luce di quanto fin qui esplicitato, risulta evidente come l'intervento in esame sia di facile e breve realizzazione, caratterizzato dall'installazione di una tensostruttura prefabbricata. In termini di cantierizzazione quindi non si determinano interferenze dal punto di vista ambientale, se non legate alla presenza dei pochi mezzi pesanti utilizzati per il trasporto del materiale prefabbricato, che determinano emissioni di inquinanti e livelli sonori prodotte dalla presenza dei mezzi e dal traffico indotto dal cantiere. Stante le dimensioni dell'intervento e la presenza del cantiere interno all'aeroporto, inserito in un'area già fortemente antropizzata e distante dai ricettori, le interferenze legate alla qualità dell'aria e al clima acustico possono considerarsi limitate nel tempo e di entità non significative, anche alla luce delle Best Practice che si prevedono di adottare durante la fase di cantiere (basse velocità di transito dei mezzi di cantiere, mezzi a basse emissioni, ecc.).

Dal punto di vista fisico, invece, la presenza della tensostruttura di nuova realizzazione potrebbe determinare possibili interferenze legate all'aspetto paesaggistico - percettivo. Stante, però, la presenza provvisoria dell'hangar per soli 2 anni e considerando l'ubicazione della tensostruttura all'interno dell'aeroporto di Brescia Montichiari, in area già fortemente antropizzata, vicina ad altri edifici in elevazione, l'interferenza dal punto di vista paesaggistico-percettivo non risulta significativa.

Alla luce delle considerazioni fin qui effettuate in merito alle potenziali interferenze ambientali generate dal nuovo intervento durante la fase di cantiere è possibile concludere che sulla base delle tipologie di lavorazioni previste, della localizzazione dell'intervento, della durata limitata, della lontananza delle lavorazioni dai ricettori, nonché delle modalità costruttive che si prevedono, le possibili interferenze ambientali in fase di cantiere non sono significative. Lo stesso è possibile affermare per quanto riguarda l'inserimento dell'hangar provvisorio in un contesto già antropizzato che non determina alcuna interferenza con l'ambiente ed il paesaggio circostante. Rimandando, infine, a quanto già indicato nella Scheda 3, l'operatività delle missioni previste non sarà considerata in tale sede, in quanto legata ad attività di soccorso ed emergenza.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	MATTM - Decreto VIA n. 5672 del 21/12/2000
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Decreto interministeriale n. 104 del 18.03.2013: affidamento della gestione totale dell'aeroporto di Brescia Montichiari	
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione Unica Ambientale n. 11 del 27.09.2017	
<input checked="" type="checkbox"/> Certificato di Prevenzione Incendi n. 16520 e n. 10107	

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	ENAC
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> VVF	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area intorno all'aeroporto di Brescia Montichiari è ricca di bacini idrici relativi ad attività estrattive, tra cui il più vicino è posto a sud del sedime, ad una distanza di circa 500 metri dall'intervento.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area di intervento è localizzata all'interno della pianura padana; l'ambiente marino più vicino è il Lago di Garda, circa a 15 km di distanza.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento in esame è localizzato in un'area pianeggiante a circa 100 m.s.l.m. e l'area circostante il sedime aeroportuale è prevalentemente costituita da seminativi e zone estrattive.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti riserve, parchi naturali e zone protette nell'intorno dall'area di intervento. L'area più vicina è a circa 12 km ad est dell'intervento ed è rappresentata dal SIC – IT20B0018 Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area di intervento si trova all'interno della zona "B-Pianura" caratterizzata da elevate concentrazioni di PM ₁₀ , dal monitoraggio delle quali si registrano superamenti del limite normativo.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La zona a forte densità demografica (così come identificata dall'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.) più vicina all'intervento è l'abitato di Brescia, posto ad una distanza di circa 13 km dall'intervento in esame.

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Tra le zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica prossime all'area di intervento, ma non ricadenti nella zona di intervento, si evidenzia la presenza di alcuni beni puntuali (art.10 del D.lgs.42/2004) e le aree di notevole interesse pubblico di Castenedolo e Montichiari (art. 136 del D.lgs.42/2004) – cfr. elaborato allegato "T03-Carta dei vincoli e delle tutele".
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	In prossimità dell'intervento non sono presenti territori con produzioni agricole di particolare qualità, in quanto l'area circostante è prevalentemente costituita da seminativi ed aree estrattive – cfr. elaborato allegato "T07-Carta dell'uso del suolo".
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito contaminato più vicino all'area di intervento si trova al di fuori del sedime aeroportuale, nell'angolo nord-occidentale. Questo sito risulta attualmente sottoposto a studi di caratterizzazione per poter procedere alla bonifica.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	In prossimità dell'opera in esame non sono presenti aree sottoposte a vincolo idrogeologico – cfr. elaborato allegato "T03-Carta dei vincoli e delle tutele".
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ad ovest del sedime aeroportuale è presente un'area a pericolosità idraulica medio-alta, ma questa non interessa direttamente il sito di intervento – cfr. elaborato allegato "T05-Carta della pericolosità idraulica".

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	SI	NO	<i>Breve descrizione²</i>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/> Zona 2	<input type="checkbox"/>	Secondo la classificazione sismica, l'aeroporto di Brescia Montichiari in cui è inserito l'intervento in esame è localizzato in Zona 2 con pericolosità sismica media ($0,15 \leq a_g < 0,25g$).
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ad ovest del sedime aeroportuale è presente un'area compresa nella fascia di rispetto per i corsi d'acqua tutelati, ma questa non interessa direttamente il sito di intervento (art. 142 del D.lgs.42/2004) – cfr. elaborato allegato "T03-Carta dei vincoli e delle tutele".

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica
Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo
Modulistica VIA – 06/02/2020

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento non comporterà modifiche sull'ambiente in quanto l'opera prevista occupa una superficie limitata già pavimentata, che risulta interamente all'interno del sedime aeroportuale.		<i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi in quanto l'intervento previsto non modifica fisicamente l'ambiente interessato.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento non comporterà l'utilizzo di risorse naturali non rinnovabili o scarsamente disponibili, in quanto per la realizzazione della tensostruttura provvisoria in oggetto saranno utilizzati elementi prefabbricati.		<i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi relativi all'utilizzo di risorse naturali non rinnovabili o scarsamente reperibili, in quanto queste non saranno utilizzate nella costruzione ed esercizio dell'opera.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le attività previste per la realizzazione dell'hangar provvisorio, stante la tipologia e l'entità delle lavorazioni non comporteranno la produzione di sostanze nocive per la salute umana.		<i>Perché:</i> Non sono previsti effetti significativi generati dall'opera sulla salute umana, in quanto non si prevede la produzione di sostanze nocive per l'uomo.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Per la realizzazione dell'intervento non si prevede la produzione di rifiuti solidi.		<i>Perché:</i> Non sono previsti effetti significativi generati dall'opera sull'ambiente stante l'assenza di produzione di rifiuti legati alla realizzazione dell'opera.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Durante la realizzazione dell'intervento potranno essere generate emissioni di inquinanti in atmosfera a causa della presenza e del transito dei mezzi pesanti per il trasporto degli elementi prefabbricati.		<i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti significativi dell'opera sull'atmosfera, in quanto le emissioni generate dai mezzi di cantiere possono ritenersi trascurabili in merito all'entità dei materiali da trasportare ed in considerazione delle best practice che saranno adottate e della lontananza dei ricettori dalle aree di cantiere.
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Durante la realizzazione dell'intervento potranno essere generati livelli sonori legati alla presenza e al transito dei mezzi pesanti per il trasporto degli elementi prefabbricati.		<i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti significativi dell'opera sul clima acustico, in quanto il rumore generato dai mezzi di cantiere può ritenersi trascurabile in merito all'entità dei materiali da trasportare ed in considerazione delle best practice da adottare e della lontananza dei ricettori dalle aree di cantiere.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
	7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nella realizzazione ed esercizio dell'opera non si prevedranno rilasci di inquinanti né sul suolo né nelle acque, grazie alla corretta gestione di raccolta e smaltimento delle acque presente attualmente nell'aeroporto. Si specifica infatti come l'intervento è previsto su un'area già attualmente pavimentata interna all'aeroporto di Brescia Montichiari, pertanto non si prevede alcuna modificazione del sistema delle acque rispetto all'attuale.		<i>Perché:</i> Non sono previsti effetti potenziali significativi generati dall'intervento in esame sul suolo e sulle acque, grazie al sistema di gestione delle acque presente attualmente sull'area di intervento.
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si prevedranno rischi di incidente in quanto gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante risultano distanti dall'area in esame.		<i>Perché:</i> Non sono previsti effetti potenziali significativi sui rischi di incidente interessati dall'intervento in esame, in quanto non sono presenti nelle vicinanze stabilimenti a rischio di incidente rilevante.
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> In prossimità dell'area di intervento non si rileva la presenza di zone ad elevato valore ecologico, paesaggistico e storico-culturale – cfr. elaborati allegati "T03-Carta dei vincoli e delle tutele", "T10-Carta della rete ecologica provinciale" e "T11-Carta dei caratteri percettivi del paesaggio".		<i>Perché:</i> Non si prevedono effetti potenziali significativi generati dall'opera sulle zone ad elevato valore ecologico, paesaggistico e storico-culturale, in quanto queste non sono presenti nelle vicinanze dell'intervento.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> In prossimità dell'area di intervento non sono presenti zone sensibili dal punto di vista ecologico non incluse in Tabella 8 – cfr. elaborati allegati "T09-Carta degli habitat e delle aree di interesse naturalistico e "T10-Carta della rete ecologica provinciale"		<i>Perché:</i> Non sono previsti effetti potenziali significativi sulle zone sensibili dal punto di vista ecologico, in quanto queste non sono presenti nelle vicinanze dell'intervento.
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> In prossimità dell'area di intervento non sono presenti corpi idrici superficiali e sotterranei che potrebbero essere interferiti dalle lavorazioni di cantiere – cfr. elaborati allegati "T04-Carta dell'ambiente idrico superficiale", e "T06-Carta dell'ambiente idrico sotterraneo"		<i>Perché:</i> Non sono previste potenziali interferenze generate dall'opera sui corpi idrici superficiali e sotterranei in quanto le lavorazioni previste non interessano gli stessi.
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Stante l'intervento in esame, a questo corrisponderà un limitato traffico indotto dal cantiere, che si può ritenere di entità trascurabile rispetto al traffico veicolare attuale.		<i>Perché:</i> Gli effetti potenziali dell'opera sui livelli di traffico della viabilità circostante risultano non significativi dal punto di vista ambientale.
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento, interno al sedime aeroportuale bresciano, si colloca in un'area pianeggiante con scarsa intervisibilità e fruizione pubblica – cfr. elaborato allegato "T11-Carta dei caratteri percettivi del paesaggio".		<i>Perché:</i> Gli effetti potenziali dell'opera sul paesaggio non si ritengono significativi, in quanto l'opera non si trova in un'area ad elevata intervisibilità e fruizione pubblica.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento in esame è interno all'Aeroporto di Brescia Montichiari, pertanto l'opera occuperà parte del sedime aeroportuale, ed in particolare un'area già pavimentata, non comportando perdita di suolo non antropizzato.		<i>Perché:</i> Gli effetti dell'opera sulla perdita di suolo non antropizzato risultano nulli, in quanto l'area di intervento interessa un'area già pavimentata, interna al sedime aeroportuale di Brescia Montichiari.
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento in esame essendo localizzato all'interno del sedime aeroportuale di Brescia Montichiari ricade in un'area classificata come "F5 – Aeroporto" - cfr. elaborato allegato "T02-PGT del Comune di Montichiari: Piano delle Regole"		<i>Perché:</i> Non si prevedono effetti sul suolo generati dall'opera in esame, in quanto l'intervento ricade internamente al sedime aeroportuale di Montichiari.
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> In prossimità dell'area di intervento non sono presenti zone densamente abitate: il centro abitato più vicino è Montichiari, localizzato ad una distanza dall'area di intervento di circa 4 km – cfr. elaborato allegato "T08-Carta della distribuzione della popolazione".		<i>Perché:</i> Non si prevedono effetti potenziali dell'opera sulla salute umana della popolazione in quanto non sono presenti nelle vicinanze zone antropizzate.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nelle vicinanze dell'opera non si rileva la presenza di ricettori sensibili che potrebbero essere interferiti dalla realizzazione dell'opera stessa – cfr. elaborato allegato "T08-Carta della distribuzione della popolazione".		<i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti dell'opera su ricettori sensibili in quanto non sono presenti in prossimità dell'opera stessa.
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'intervento non interessa risorse di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità, in quanto le lavorazioni sono confinate all'interno del sedime aeroportuale.		<i>Perché:</i> Non si prevedono potenziali effetti ambientali della realizzazione dell'opera in merito ad aree di elevata qualità e/o con scarsa qualità in quanto le lavorazioni sono interne al sedime aeroportuale.
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento è ubicato in un'area caratterizzata da elevati livelli di concentrazioni di PM10 dal monitoraggio delle quali si registrano superamenti del limite normativo.		<i>Perché:</i> Non si prevedono potenziali effetti significativi sull'ambiente, in particolare sulle concentrazioni di PM10 stante la tipologia dell'opera in esame in relazione alle attività di cantiere rispetto a quanto già riportato al punto 5 della presente Scheda.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area di intervento è posta su un territorio di pericolosità sismica media (Zona 2) dove potrebbero essere presenti terremoti abbastanza forti.		<i>Perché:</i> Seppur l'opera in esame è prevista in una zona a pericolosità sismica media, data l'entità e la provvisorietà dell'opera in esame, le problematiche ambientali connesse possono ritenersi trascurabili.
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento in esame, caratterizzato dalla realizzazione dell'hangar provvisorio, non determina effetti cumulativi con altri progetti.		<i>Perché:</i> Non sono previsti effetti cumulativi legati all'intervento in oggetto.
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Stante la tipologia dell'intervento in esame e la sua funzione, non si prevedono effetti di natura transfrontaliera, in quanto gli effetti dell'opera risultano limitati e circoscritti nell'intorno dell'intervento.		<i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti ambientali di natura transfrontaliera generati dall'intervento in esame.

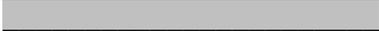
10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
T01	Inquadramento territoriale	1:25.000	T01_Inquadramento_territoriale.pdf
T02	PGT del Comune di Montichiari: Piano delle Regole	1:10.000	T02_PGT_Montichiari.pdf
T03	Carta dei vincoli e delle tutele	1:10.000	T03_Vincoli_e_tutele.pdf
T04	Carta dell'ambiente idrico superficiale	1:10.000	T04_Idrico_superficiale
T05	Carta della pericolosità idraulica	1:10.000	T05_Pericolosità_idraulica
T06	Carta dell'ambiente idrico sotterraneo	1:10.000	T06_Idrico_sotterraneo
T07	Carta dell'uso del suolo	1:10.000	T07_Uso_del_suolo
T08	Carta della distribuzione della popolazione	1:25.000	T08_Distribuzione_della_popolazione
T09	Carta degli habitat e delle aree di interesse naturalistico	1:10.000	T09_Carta_degli_habitat
T10	Carta della rete ecologica provinciale	1:25.000	T10_Rete_ecologica_provinciale
T11	Carta dei caratteri percettivi del paesaggio	1:10.000	T11_Caratteri_percettivi

Il/La dichiarante


(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.